



BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A.

Sede legale in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5

iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5134.2

Capitale Sociale Euro 84.487.861,48

Iscritta al n. 2346 del Registro delle Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P.I. 01959720549

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

"BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

(il "*Programma*")

di

BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento

Il presente documento - composto dal documento di registrazione di Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l'"**Emittente**") che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10061281 del 8 luglio 2010 (il "**Documento di Registrazione**"), dalla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") e dalla nota informativa sugli strumenti finanziari emessi a valere sul Programma (la "**Nota Informativa**") nonché da ogni successivo eventuale supplemento - costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" (il "**Programma**"). Il presente Prospetto di Base è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**") ed è stato depositato presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10061281 del 8 luglio 2010.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

INDICE

PERSONE RESPONSABILI

SEZIONE I

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"	6
--	---

SEZIONE II

NOTA DI SINTESI RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"	7
---	---

SEZIONE III

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO A BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (INCORPORATO MEDIANTE RIFERIMENTO AL PROSPETTO DI BASE)	18
--	----

SEZIONE IV

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"	19
--	----

1. PERSONE RESPONSABILI.....	23
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	23
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	23
2. FATTORI DI RISCHIO	24
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	24
2.2 ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	24
2.3 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE	25
2.4 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI.....	25
2.5 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI DA PARTE DELL'INVESTITORE PRIMA DELLA LORO SCADENZA	25
2.6 RISCHIO DI TASSO.....	26
2.7 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILITA' DI RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO.....	26
2.8 RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	26
2.9 RISCHIO DEPREZZAMENTO LEGATO ALLE COMMISSIONI E AD ALTRI ONERI.....	27
2.10 SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO <i>RISK FREE</i>	27
2.11 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI <i>RATING</i>	27

2.12	RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	27
2.13	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI	28
2.14	RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	29
2.15	RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA PERIODICITA' DELLE CEDOLE VARIABILI.....	29
2.16	RISCHIO CORRELATO AD UNO <i>SPREAD</i> NEGATIVO	29
2.17	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE TRA RISCHIO E RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI	29
2.18	RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	29
2.19	ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE.....	30
2.20	RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO E/O DI ANNULLAMENTO DELL'OFFERTA	30
2.21	RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE.....	30
2.22	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	32
2.23	CONFRONTO CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA	35
2.24	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.....	35
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	37
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	37
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	37
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	38
4.1	TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	38
4.2	LEGISLAZIONE.....	39
4.3	CIRCOLAZIONE.....	39
4.4	VALUTA DI DENOMINAZIONE.....	39
4.5	RANKING.....	39
4.6	DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI	39
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	39
4.8	SCADENZA E RIMBORSO	42
4.9	TASSO DI RENDIMENTO.....	42
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	42

4.11	AUTORIZZAZIONI.....	42
4.12	DATA DI EMISSIONE	43
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	43
4.14	REGIME FISCALE.....	43
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	45
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	45
5.2	RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE.....	48
5.3	PREZZO DI EMISSIONE.....	48
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	49
5.5	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE.....	49
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .	50
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA CHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	50
6.2	ALTRI MERCATI IN CUI LE OBBLIGAZIONI SONO AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI.....	50
6.3	SPECIALISTA: CONDIZIONI PRINCIPALI DELL'IMPEGNO ASSUNTO IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI.....	50
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	51
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	51
7.2	INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE	51
7.3	PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	51
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	51
7.5	RATING.....	51
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	51
8.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE	52
	APPENDICE 1 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	53
	APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	59

PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con sede legale in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto (Perugia), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Giovannino Antonini si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10061281 del 8 luglio 2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto".

Banca Popolare di Spoleto S.p.A., è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca Popolare di Spoleto S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Sig. Giovannino Antonini
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Dott. Michele Fesani
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

SEZIONE I – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l'"**Emittente**", "**BPS**" o la "**Banca**"), nell'ambito del programma di emissione obbligazioni BPS 2010 (deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2010 ed avente un *plafond* complessivo annuale pari a €750.000.000) ha redatto il presente Prospetto di Base relativo al programma di offerta di strumenti finanziari diversi da titoli di capitale con valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 denominato "*Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto*" (il "**Programma**"), così come previsto e disciplinato dall'art. 22 del Regolamento n. 809/2004/CE.

Il presente Programma prevede l'emissione da parte dell'Emittente, in una o più serie (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), di obbligazioni ordinarie a tasso misto, fisso e variabile o viceversa (le "**Obbligazioni**"). Le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni sono descritte nella seguente Sezione IV – Nota Informativa relativa al Programma "*Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto*".

Il presente Prospetto di Base si compone di: (i) la Nota di Sintesi, che costituisce un'introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e alle Obbligazioni; (ii) il Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento, contenente tutte le informazioni relative all'Emittente e che sarà eventualmente integrato ai sensi della normativa vigente; (iii) la Nota Informativa, che ha lo scopo di informare gli investitori sulle caratteristiche generali delle Obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni singola emissione di Obbligazioni, l'Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive delle Obbligazioni emesse sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e consultabili sul sito internet dello stesso (www.bpspoleto.it), nonché eventualmente presso la sede legale e le filiali del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e consultabili sui rispettivi siti internet degli stessi.

Il presente Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota del 8 luglio 2010 (n. prot. 10061281), e sarà valido per 12 mesi dalla data di deposito.

SEZIONE II - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "Prospetto di Base") predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominato "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Sezione IV (Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari) del Prospetto di Base, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

(A) FATTORI DI RISCHIO

Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma, descritti in dettaglio nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione e nel Capitolo 2 della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni.

(I) Rischi connessi all'Emittente:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischi connessi all'attuale situazione del settore creditizio;*
- *Rischi connessi alla presenza di derivati c.d. O.T.C. nel portafoglio dell'Emittente;*
- *Rischio correlato alle variazioni del rating dell'Emittente;*
- *Rischio legato al contenzioso dell'Emittente.*

(II) Rischi relativi agli Strumenti Finanziari oggetto del Programma:

- *Rischio di credito per il sottoscrittore;*
- *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni;*
- *Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni da parte dell'investitore prima della loro scadenza;*

- *Rischio di tasso;*
- *Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio deprezzamento legato alle commissioni e ad altri oneri;*
- *Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free;*
- *Rischio correlato all'assenza di rating;*
- *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente;*
- *Rischio di conflitti di interessi;*
- *Rischio di variazione del parametro di indicizzazione;*
- *Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle Cedole Variabili;*
- *Rischio correlato ad uno spread negativo;*
- *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione tra rischio e rendimento delle obbligazioni;*
- *Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione;*
- *Assenza di informazioni successive all'emissione;*
- *Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito e/o di annullamento dell'offerta; e*
- *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale.*

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza del titolo ovvero tramite un ammortamento periodico annuale, secondo quanto di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche il cui ammontare sarà determinato in ragione dapprima di un tasso fisso (le "Cedole Fisse"), e successivamente, di un tasso di interesse variabile da applicarsi al Valore Nominale dei titoli (le "Cedole Variabili").

Per le Cedole Fisse si farà riferimento al tasso di interesse fisso stabilito all'interno delle Condizioni Definitive.

Per le Cedole Variabili si farà riferimento all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* (espresso in punti base), secondo quanto indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato il valore delle eventuali commissioni e/o degli altri oneri a carico dei sottoscrittori, ove previsti.

Esemplificazioni dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso misto prevedono il rendimento minimo garantito solo con riferimento alle Cedole Fisse.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma saranno forniti, tra l'altro, grafici e tabelle esemplificative del rendimento delle Cedole Variabili nell'ipotesi di uno scenario di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto, la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché il rendimento del titolo simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti saranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza (ad esempio, CCT).

(B) CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE E POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

Storia ed evoluzione della Banca Popolare di Spoleto

La società emittente gli strumenti finanziari oggetto della presente Nota di Sintesi è denominata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. e può utilizzare anche l'acronimo "B.P.S. S.p.A." ("Emittente" o la "Banca" o "BPS"), ed è una società costituita in data 11 luglio 1992 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100, salvo proroga deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

L'Emittente è registrato presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 01959720549 e nel R.E.A. con il numero 170173. BPS è, inoltre, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 5134.2.

L'Emittente ha sede legale, sede amministrativa e direzione generale in Spoleto (Perugia), Piazza Pianciani n. 5 ed il numero di telefono è +39 0743 2151.

Banca Popolare di Spoleto è una banca umbra operante su base interregionale fondata il 28 aprile 1895 come Banca Cooperativa Popolare in Spoleto. Nel novembre dello stesso anno il capitale fu quasi interamente raccolto e si aprirono i primi sportelli. La prima dipendenza al di fuori della città di Spoleto fu istituita a Bevagna nel 1907, poi quella di Trevi e di Arrone, a cui seguirono, tra il 1911 ed il 1949, le agenzie di Leonessa, di Cascia, di Cerreto e Sellano, di Monteleone di Spoleto, di Giano dell'Umbria, di Gualdo Cattaneo, di Preci, nonché l'agenzia di Città al Viale della Stazione, quella di Norcia, quella di Amelia, e quella di La Bruna di Castel Ritaldi.

Nel 1950 fu istituita la grande agenzia di Perugia in Corso Vannucci, a cui fecero seguito quelle di Assisi, di Castiglione del Lago e di San Terenziano.

Con atto pubblico del 30 luglio 1992, la Banca Popolare Società Cooperativa si è trasformata in Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con capitale sociale di Lire 64,206 miliardi (pari ad € 33.159.631,00) ed è succeduta nei diritti e nelle attribuzioni giuridiche dei quali la Banca Popolare Società Cooperativa a r.l. era titolare.

Nel settembre 1996 BPS è stata ammessa alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Nel luglio del 1998, è stato stipulato un Accordo Commerciale, di grande valore strategico, per stabilire rapporti di collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (che ha acquisito il 25% delle azioni della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.) e con il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ad essa facente capo, finalizzati all'offerta di un'ampia gamma di prodotti e di servizi alla clientela. L'Accordo Commerciale è stato da ultimo rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni ed avrà scadenza il 30 giugno 2013, ed è tacitamente rinnovabile per ulteriori periodi di tre anni salvo disdetta da una delle parti.

Aumento del capitale sociale della Banca Popolare di Spoleto

In data 22 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un ammontare complessivo di massimi € 44.000.000.

L'operazione si è conclusa il 29 giugno 2009 ed al termine dell'asta dei diritti inoptati è risultato sottoscritto il 99,037% delle azioni offerte in opzione agli azionisti e il 2,999% delle azioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti, per totali n. 7.870.057 azioni pari ad un valore nominale di Euro 22.350.961,88 ed un introito (valore nominale + sovrapprezzo azioni) pari ad Euro 39.350.285,00, corrispondente all'89,432% del totale delle azioni oggetto del deliberato aumento di capitale sociale.

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 84.487.861,48 ed è suddiviso in n. 29.749.247 azioni ordinarie del valore nominale di € 2,84 cad.

Rating assegnato all'Emittente

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio - Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

(www.moody's.com).

Per ulteriori informazioni relative al *rating* assegnato all'Emittente, si rinvia al Capitolo 13 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

2. Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, Spoleto Crediti e Servizi S.c.r.l. ("**Spoleto Crediti e Servizi**") detiene una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente. Tuttavia, la Banca non fa parte di alcun gruppo bancario e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

La seguente tabella indica i soggetti che, alla data del Documento di Registrazione possedevano direttamente o indirettamente azioni ordinarie di BPS rappresentanti una partecipazione superiore al 2%.

Azionista	% del capitale sociale ordinario	% del capitale sociale votante
Spoleto Credito e Servizi	51,217%	51,217%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	26,005%	26,005%
Sig. Leonardo Pataconi	2,469%	2,469%
Sig.ra Rosetta Nicolini (direttamente)	2,474%	2,474%
Sig.ra Rosetta Nicolini (indirettamente, tramite Immobiliare Valeria S.r.l.)	0,054%	0,054%
Coop. Centro Italia Soc. Coop. (direttamente)	0,806%	0,806%
Coop. Centro Italia Soc. Coop. (indirettamente tramite Coofin S.r.l.)	1,204%	1,204%
Mercato	15,771%	15,771%
TOTALE	100%	100%

La Banca è al corrente del patto parasociale, stipulato tra Spoleto Crediti e Servizi e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 9 luglio 1998, rinnovato da ultimo in data 30 marzo 2010 (il "**Patto Parasociale**"). Il Patto Parasociale ha una durata di tre anni ed è rinnovabile per ulteriori periodi di tre anni salvo disdetta da una delle parti.

Le finalità originarie del Patto Parasociale, rafforzate nell'ultimo rinnovo, consistono nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative di difesa della economia locale e di forte radicamento territoriale della Banca, nello stabilire un rapporto di collaborazione funzionale ed operativo per consentire il consolidamento e lo sviluppo nelle regioni di tradizionale insediamento, anche attraverso la messa a disposizione della Banca di servizi, prodotti e tecnologie sviluppate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Il Patto Parasociale prevede vincoli alla trasferibilità dei titoli BPS, dei diritti di prelazione e prevede inoltre poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali.

Il Patto Parasociale è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Pianciani n.5, Spoleto.

Ad eccezione di quanto sopra, alla data di redazione del presente Prospetto di Base la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

3. Panoramica delle attività

BPS è una banca umbra che opera su base interregionale svolgendo la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione nelle province di Perugia, Terni, Rieti, Roma, Viterbo, Siena, Arezzo, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Ancona, L'Aquila e Milano.

La *mission* aziendale è quella di "coniugare l'immagine di banca del territorio e di banca innovativa volta a soddisfare in modo efficiente le esigenze della clientela, anche adottando una strategia multicanale e di distribuzione di prodotti e di servizi innovativi".

Obiettivo strategico principale è pertanto quello di diventare primaria banca locale, strategicamente indipendente, protagonista nel mercato di riferimento, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i dipendenti.

L'attività di Banca Popolare di Spoleto consiste principalmente in forme di intermediazione bancaria tradizionali quali: (i) la raccolta diretta - dalla clientela e dalle banche; (ii) la raccolta indiretta - tramite il risparmio gestito ed amministrato; e (iii) l'impiego delle risorse raccolte alla economia reale.

La Banca si serve di vari strumenti di raccolta, tra cui: (i) conti correnti tradizionali; (ii) obbligazioni a tasso fisso, variabile ed *index linked*; (iii) fondi comuni di investimento; (iv) gestioni patrimoniali in titoli, fondi e titoli e fondi; e (v) polizze assicurative. Inoltre, la Banca offre servizi bancari a distanza, quali *internet banking*, *phone banking* e *trading on line*.

Quanto agli impieghi, i prodotti offerti da BPS sono costituiti da una varia serie di finanziamenti - ordinari, agevolati, speciali -, anche attraverso società specializzate del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo MPS**"), operazioni con l'estero, *leasing*, *factoring*, credito speciale ed agrario e credito al consumo.

Al 31 marzo 2009 l'Emittente aveva un attivo complessivo di circa Euro 2.771 milioni, una raccolta diretta per circa Euro 2.443 milioni ed una indiretta per circa Euro 1.334 milioni; i finanziamenti alla clientela avevano raggiunto una consistenza di circa Euro 2.086 milioni. Alla stessa data l'utile è stato di circa Euro 2.256 milioni, con un ROE del 5.57% annualizzato.

Al 31 marzo 2010 l'Emittente aveva un attivo complessivo di circa Euro 2.882 milioni, una raccolta diretta per circa Euro 2.406 milioni ed una indiretta per circa Euro 1.373 milioni; i finanziamenti alla clientela avevano raggiunto una consistenza di circa Euro 2.209 milioni. Alla stessa data l'utile è stato di circa Euro 2.256 milioni, con un ROE del 5.57% annualizzato.

4. Struttura organizzativa

L'Emittente non fa parte di un gruppo bancario e, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, la Banca non controlla alcuna società.

La struttura della Direzione Generale

La Banca svolge la propria attività per mezzo di una struttura centrale operante sotto la sovrintendenza del Direttore Generale. Il Direttore Generale è coadiuvato, nell'espletamento delle proprie funzioni, dal Vice Direttore Generale Vicario.

La struttura della rete

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base gli sportelli aperti al pubblico sono 102, oltre 2 Uffici di Tesoreria, 1 Negozio Finanziario e 1 Punto di Consulenza, dislocati in Umbria, nelle Marche, in Toscana, nel Lazio, in Abruzzo e in Lombardia, territorialmente individuati in quattro Coordinamenti di Rete identificati come Umbria Nord, Umbria Centro Sud, Marche/Abruzzo e Lazio.

Oltre alla rete di sportelli, BPS dispone di una rete di promotori finanziari allo scopo di offrire un servizio professionale e puntuale in relazione a strumenti finanziari e soluzioni d'investimento innovative e personalizzate. Alla data del 31 dicembre 2009 la rete dei promotori finanziari consiste in 38 unità (mentre erano 28 al 31 dicembre 2009), la raccolta globale dei quali ammontava a circa 97 milioni di euro.

A partire dal 2000, BPS ha attivato un canale di Banca Telematica che offre servizi di "Phone Banking", "Remote Banking", "Trading on Line" e "E-commerce". Il numero di clienti attivi con i servizi di banca telematica al 31 dicembre 2009 è pari a 13.218 collegamenti.

5. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giovannino Antonini (Presidente), Marco Bellingacci (Vice Presidente Vicario), Giorgio Raggi (Vice Presidente), Leonardo Bandinelli (Vice Presidente), Aldo Amoni, Maurizio Leonardo Lombardi, Gianfranco Antognoli, Marco Carbonari, Gabriele Chiocci, Valentino Conti, Nazzareno D'Atanasio, Vittorio Sorge, Michele Logi e Claudio Umbrico.

I membri del Collegio Sindacale sono Michele Fesani (Presidente), Paola Nannucci e Marco Turchi (Sindaci effettivi), Andrea Fesani e Marco Cucuzza (Sindaci supplenti).

Il Direttore Generale è Alfredo Pallini.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati rinnovati in data 29 aprile 2010 dall'Assemblea dei Soci, e rimarranno in carica fino al 31 dicembre 2012.

6. Società di revisione

BPS ha affidato alla società di revisione KPMG l'incarico di revisione contabile del bilancio e delle relazioni semestrali per gli esercizi dal 2008 al 2016.

Posizione finanziaria dell'Emittente

Si informa che in data 29 aprile 2010 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha approvato il bilancio di esercizio di BPS al 31 dicembre 2009

Inoltre, si segnala che in data 11 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione trimestrale al 31 marzo 2010.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori di solvibilità patrimoniale e di rischiosità del credito verso clientela dell'Emittente tratti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2008 ed in data 31 dicembre 2009 e dalle relazioni finanziarie trimestrali al 31 marzo 2009 e al 31 marzo 2010, nonché la variazione assoluta e, ove

significativo, percentuale di tali indicatori nei periodi 31 dicembre 2008 – 31 dicembre 2009, e 31 marzo 2009 - 31 marzo 2010.

<i>(migliaia di €)</i>	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009 Vs 31.12.2008	31.03.2010	31.03.2009	31.03.2010 Vs 31.03.2009
			Var %			Var %
Patrimonio di Vigilanza	255.235	217.358	+17,42%	255.235	217.889	17,14%
Total Capital Ratio	12,09%	10%	+20,90%	11,96%	10,06%	18.89%
Tier One Capital Ratio	9,79%	7,35%	+33,19%	9,68	7,40%	30.81%
Core Tier One	9,79%	7,35%	+33,19%	9,68	7,40%	30.81%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	5,4%	3,91%	+38,11%	5,8%	4,30%	34.88%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	2,2%	1,47%	+49,66%	2,5%	1,60%	56,25%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi	11,43%	6,72%	+70,09%	13,29%	7,40%	79.59%
Partite Anomale nette su Impieghi netti	7,95%	4,05%	+96,30%	9,66%	4,58%	110.92%

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali e economici selezionati relativi all'Emittente tratti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2009 ed in data 31 dicembre 2008 e dalle relazioni finanziarie trimestrali al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2010, nonché la variazione assoluta e, ove significativo, percentuale di tali indicatori nei periodi 31 dicembre 2008 – 31 dicembre 2009, e 31 marzo 2009 – 31 marzo 2010.

Dati Patrimoniali	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009 Vs 31.12.2008	31.03.2009	31.03.2010	31.03.2010 Vs 31.03.2009
<i>(migliaia di euro)</i>			Var %			Var %
raccolta diretta da clientela	2.459.517	2.425.185	1,4%	2.442.940	2.406.000	- 1,5%
crediti verso clientela	2.173.503	2.087.171	4,1%	2.086.217	2.209.400	5,9%
debiti verso banche	55.670	36.219	53,7%	32.984	129.388	292,3%

crediti verso banche	156.504	107.613	45,4%	135.194	165.710	22,6%
patrimonio netto	211.924	167.324	26,65%	172.242	213.912	24,19%
capitale sociale	84.488	62.137	35,97%	62.137	84.488	36,0%
totale attivo	2.851.598	2.742.089	4%	2.771.209	2.881.738	4,0%

Dati di Sintesi Conto Economico <i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009 Vs 31.12.2008 Var %	31.03.2009	31.03.2010	31.03.2010 Vs 31.03.2009 Var %
marginie di interesse	77.518	80.916	-4,2%	19.385	17.751	8,4%
marginie di intermediazione	116.400	108.618	7,2%	27.426	27.193	- 0,1%
risultato netto della gestione finanziaria	89.599	90.655	-1,2%	22.418	19.086	- 14,9%
utile della operativita' corrente al lordo delle imposte	15.712	20.078	-21,7%	4.297	3.272	-23,9%
utile netto	7.993	10.621	-24,7%	2.256	1.669	- 26,0%

Le relazioni trimestrali al 31 marzo 2009 e al 31 marzo 2010 sono incorporate mediante riferimento al Prospetto di Base e sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5. Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

La Banca non fa parte di alcun gruppo bancario e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Per ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia al Paragrafo 10.1 del Documento di Registrazione.

Successivamente al 31 marzo 2010, data della relazione finanziaria trimestrale di BPS (ultima informazione finanziaria infrannuale, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 10 maggio 2009), non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

BPS dichiara che, successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

BPS dichiara che non si rilevano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

Per informazioni relative al *rating* assegnato all'Emittente, si rinvia a quanto *supra* indicato al punto (B).1 della presente Nota di Sintesi, nonché al Capitolo 13 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

(C) CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

1. Le Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale, dapprima un tasso di interesse fisso (le Cedole Fisse), e successivamente un tasso di interesse variabile (le Cedole Variabili) il cui ammontare, da determinarsi in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto nel caso delle Cedole Variabili, sarà indicato nelle Condizioni Definitive. In ogni caso, le Cedole Fisse e le Cedole Variabili non potranno mai essere cumulate tra loro nella medesima Data di Pagamento, ed inoltre, a partire dal momento in cui si procederà al calcolo e al pagamento di Cedole Variabili, non sarà più possibile prevedere il pagamento di Cedole Fisse per le successive Date di Pagamento di quel determinato Prestito Obbligazionario.

2. Condizioni Definitive

Oltre a quanto precisato al punto precedente circa l'individuazione delle Cedole Fisse e delle Cedole Variabili da pagarsi in occasione delle Date di Pagamento, in occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro l'inizio dell'offerta, il Parametro di Indicizzazione, il Prezzo di Emissione, l'Ammontare Totale dell'offerta, il Periodo d'Offerta e il codice ISIN delle Obbligazioni.

3. Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della rispettiva Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (i) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (ii) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; e
- (iii) aumentare ovvero ridurre l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. Tale decisione sarà eventualmente comunicata al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

4. Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5. Acquisto e consegna delle Obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nel modulo di adesione alla sottoscrizione.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

6. Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

7. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'ammontare totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi tempestivamente sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 4, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

8. Spese legate all'emissione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il valore delle eventuali commissioni di collocamento e/o degli altri oneri a carico dei sottoscrittori, ove previsti.

9. Ammissione alla negoziazione

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Peraltro, l'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione, la cui attività sia soggetta agli adempimenti di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la negoziazione delle Obbligazioni in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente, operando semplicemente come negoziatore in conto proprio in maniera non sistematica, si impegna incondizionatamente a riacquistare dai portatori qualsiasi quantitativo di titoli che questi ultimi intendano rivendere. I prezzi di vendita saranno determinati secondo un criterio oggettivo e predeterminato e cioè scontando il valore di rimborso dei titoli, nonché l'ammontare di ciascuna cedola che sarà

erogata durante la vita degli stessi, con il relativo tasso *Interest Rate Swap* omogeneo per vita residua, rilevato il giorno della negoziazione dal circuito *Bloomberg* o da una fonte informativa similare; tale tasso di attualizzazione sarà maggiorato di uno *spread* (espresso in punti base) corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca che, in assenza di un proprio specifico *credit default swap*, sarà ricavato dalla curva di rendimento medio di emittenti simili (stessa categoria di appartenenza, stesso *rating* e stessa scadenza). Le commissioni massime applicabili per ogni singola negoziazione sono pari allo 0,50% dell'importo nominale del titolo negoziato.

Per ulteriori informazioni relative alla *best execution policy* adottata dall'Emittente e prevista dalla direttiva MIFID, si rinvia al documento "strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini", presente nel sito dell'Emittente.

Per effetto della applicazione del modello di *pricing* sopra descritto, cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente, possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.

10. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461. Il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

11. Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

(D) **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5:

- (A). copia dello statuto dell'Emittente;
- (B). bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- (C). bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;

(D). relazione trimestrale al 31 marzo 2009;

(E). relazione trimestrale al 31 marzo 2010;

(F). copia del Documento di Registrazione;

(G). copia del Prospetto di Base.

I medesimi documenti potranno altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE III - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

LA PRESENTE SEZIONE INCLUDE MEDIANTE RIFERIMENTO IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SULL'EMITTENTE DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 12 LUGLIO 2010 A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 10061281 DEL 8 LUGLIO 2010, ED IN OGNI EVENTUALE SUCCESSIVO SUPPLEMENTO ALLO STESSO.

SEZIONE IV - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente documento, unitamente agli allegati e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, e all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell'ambito del Programma, Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Per l'indicazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base si rimanda alla sezione "Persone Responsabili", pagina 5, del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Con riguardo alla dichiarazione di responsabilità rilasciata dalle persone responsabili della redazione del Prospetto di Base, si rimanda alla sezione "Persone Responsabili", pagina 5, del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero nel Documento di Registrazione.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato dapprima in ragione di un tasso fisso (le "**Cedole Fisse**"), e successivamente, a partire da un momento predeterminato che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, di un tasso variabile (le "**Cedole Variabili**") (le Cedole Fisse e le Cedole Variabili, congiuntamente le "**Cedole**"). Le Cedole Fisse sono determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Le Cedole Variabili, invece, sono determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* (espresso in punti base).

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato il valore delle eventuali commissioni di collocamento e/o degli altri oneri a carico dei sottoscrittori, ove previsti.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma saranno forniti, tra l'altro, grafici e tabelle esemplificative di uno scenario di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Tali rendimenti saranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza (CCT e BTP).

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre presentata la scomposizione del prezzo di emissione evidenziante il valore della componente obbligazionaria ed il valore delle eventuali commissioni di collocamento e/o degli altri oneri a carico dei sottoscrittori, ove previsti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi 2.22, 2.23 e 2.24 .

2.3 RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per le descrizioni dei fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (*Fattori di Rischio*) del Documento di Registrazione.

2.4 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie. Le Obbligazioni, inoltre, non contengono clausole di subordinazione. Pertanto, in caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o liquidazione coatta amministrativa dell'Emittente, l'adempimento dei diritti di credito degli Obbligazionisti sarà subordinato esclusivamente a quello dei creditori muniti di una legittima causa di prelazione e concorrente con gli altri creditori chirografari.

2.5 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI DA PARTE DELL'INVESTITORE PRIMA DELLA LORO SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore decidesse di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra cui:

- i tassi d'interesse e di rendimento sul mercato (*rischio di tasso*);
- la durata residua delle Obbligazioni;
- la liquidità dei mercati (*rischio di liquidità*);
- la variazione del merito di credito dell'Emittente (*rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente*);
- la presenza o meno di commissioni implicite (*rischio deprezzamento legato a commissioni implicite o altri oneri*); e
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Questa non è tuttavia una lista esaustiva dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza prevista, questi potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Inoltre, questi fattori sono intercorrelati in maniera complessa ed i loro effetti potrebbero controbilanciarsi od accentuarsi a vicenda.

2.6 RISCHIO DI TASSO

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi d'interesse. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. Trattandosi di titoli a tasso misto con cedole dapprima a tasso fisso e poi a tasso variabile, l'esposizione dell'investitore al rischio di tasso viene in parte ridotta dall'adeguamento periodico delle Cedole Variabili al valore del Parametro di Indicizzazione.

2.7 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILITA' DI RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti il rimborso del Valore Nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico annuale del capitale anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza.

L'investitore deve considerare che in tali casi le Cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione alla data di scadenza.

L'investitore deve, inoltre, tenere presente che in caso di rimborso tramite ammortamento periodico annuale il titolo potrebbe avere una minore liquidità.

Inoltre, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione della particolare situazione del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico annuale, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del titolo obbligazionario.

2.8 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio connesso al fatto che gli investitori potrebbero avere difficoltà a vendere le loro obbligazioni prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione - indipendentemente dalla posizione di mercato dell'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni - in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Tuttavia, l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione, la cui attività sia soggetta agli adempimenti di cui all'art. 77-*bis* del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la negoziazione delle Obbligazioni in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente, operando semplicemente come negoziatore in conto proprio in maniera non sistematica, si impegna incondizionatamente a riacquistare dai portatori qualsiasi quantitativo di titoli che questi ultimi intendano rivendere.

Per ulteriori informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni, nonché ai criteri di formazione del prezzo si rinvia a quanto più dettagliatamente esposto al Capitolo 6 della Nota Informativa.

2.9 RISCHIO DEPREZZAMENTO LEGATO ALLE COMMISSIONI E AD ALTRI ONERI

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del Programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o altri oneri che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento.

Tali commissioni e/o altri oneri incidono sul Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, in quanto pagate *up-front*, cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

2.10 SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO *RISK FREE*

Nelle pertinenti Condizioni Definitive saranno fornite delle esemplificazioni dei rendimenti e confronti con i rendimenti di obbligazioni a basso rischio emittente, aventi caratteristiche non strutturate e di simile durata (*risk free*). In tal senso, si precisa che alla data del relativo confronto operato nelle pertinenti Condizioni Definitive il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello dei titoli *risk free*.

2.11 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI *RATING*

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

2.12 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Anche se non è previsto che siano attribuiti *rating* alle Obbligazioni, l'Emittente ha, o potrebbe

avere in futuro, altre obbligazioni valutate, tra le altre, da primarie agenzie di rating internazionali: quali Standard & Poor's Rating Services, una divisione di McGraw-Hill Companies, Inc. (**S&P**), Moody's Investors Service Inc. (**Moody's**) e/o Fitch Ratings (**Fitch**). I *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento relativi alle Obbligazioni.

2.13 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI

(A) *Rischio di conflitto di interessi derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento*

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente, che agisce anche in qualità di Responsabile del Collocamento, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

(B) *Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente ed il Soggetto Incaricato del Collocamento*

Nel caso in cui l'Emittente operi anche in qualità di collocatore, la coincidenza tra l'Emittente ed il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sarebbero emesse e collocate dal medesimo soggetto. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

(C) *Coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo*

Un'ulteriore situazione di conflitto di interessi si potrebbe configurare nei casi in cui l'Emittente operi anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

(D) *Negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione gestito dall'Emittente*

Qualora le Obbligazioni siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, gestito dall'Emittente, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

(E) *Negoziazione in conto proprio delle Obbligazioni da parte dell'Emittente*

Qualora l'Emittente riacquistasse, su richiesta dell'investitore, le obbligazioni prima della loro scadenza, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi, in quanto l'Emittente si troverebbe a negoziare per conto proprio e ad acquistare dagli investitori titoli emessi da esso stesso.

2.14 RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il rendimento delle Obbligazioni, in relazione alle Cedole Variabili, è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Ad un aumento del valore di tale Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Cedole Variabili delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli. In caso di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore rispetto un titolo a tasso fisso; inoltre, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione sia pari a zero, all'investitore non sarebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile.

2.15 RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA PERIODICITÀ DELLE CEDOLE VARIABILI

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione delle Cedole Variabili e la periodicità delle Cedole (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle Cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione prescelto (ad esempio: Cedole Variabili a cadenza annuale, legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.16 RISCHIO CORRELATO AD UNO *SPREAD* NEGATIVO

Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso misto, e cioè fisso e variabile secondo modalità e tempistiche predeterminate, e nel caso delle Cedole Variabili queste saranno legate al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato/diminuito di uno *spread* espresso in punti base, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Laddove il Parametro di Indicizzazione delle Cedole Variabili dovesse essere diminuito di uno *spread*, le Obbligazioni, per la parte relativa alle Cedole Variabili, saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione. Tale differenza rispetto al Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà lo *spread*. In nessun caso il tasso di interesse potrà essere inferiore a zero. La presenza di uno *spread* negativo si rifletterà sul valore delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

2.17 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE TRA RISCHIO E RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa inclusa nel Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato positivamente al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

2.18 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle Cedole Variabili, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle Cedole Variabili, a cura dell'Agente per il Calcolo. Le

modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

2.19 ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

2.20 RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO E/O DI ANNULLAMENTO DELL'OFFERTA

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, nonché di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, o infine di annullare l'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa

La possibilità che l'Emittente si avvalga delle facoltà di chiusura anticipata dell'offerta ovvero di riduzione dell'ammontare totale del prestito, potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Inoltre si segnala che, come meglio specificato nel paragrafo 5.1.3 della sezione IV (Nota Informativa) del Prospetto di Base, qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, potrebbe essere richiesto al medesimo investitore il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In tal caso, peraltro, nell'ipotesi di annullamento dell'offerta, l'investitore non percepirebbe alcun rendimento nel periodo ricompreso tra il versamento del deposito e lo svincolo del medesimo.

2.21 RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle Cedole.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente,

qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni. La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2.22 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prezzo di Emissione potrà essere comprensivo di eventuali commissioni di collocamento e/o altri oneri, a seconda del caso, pari ad un importo percentuale calcolato sull'Ammontare Totale effettivamente collocato.

Con riguardo al dettaglio delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione, si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

Esemplificazioni quantitative riferite al rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT e BTP di similare scadenza) saranno fornite nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, riferito alla data di emissione, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del Prezzo di Emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.

(A) Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto obbligazioni a tasso misto, del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Al fine di tale esemplificazione è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Valuta di Denominazione	Euro
Data di Emissione	30/06/2010
Data di Godimento	30/06/2010
Data di Scadenza	30/06/2015
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100,00% del Valore Nominale
Commissioni di Collocamento	2,00% (implicite nel Prezzo di Emissione)
Rimborso a scadenza	100,00% del Valore Nominale
Interessi fino al 30/06/2012	3% nominale annuo al 30/06/2011 - cedola annua 3% nominale annuo al 30/06/2012 -cedola annua
Interessi dal 30/06/2012 (Parametro di Indicizzazione + Spread)	Il tasso di interesse trimestrale, al lordo delle ritenute di legge, sarà dato dalla seguente formula: $T = (x + 25 \text{ punti base})$ Dove X = Euribor 3 mesi (360) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola. Cedola trimestrale
Date di pagamento cedole	30.06.2011-30.06.2012-30.09.12 - 30.12.12 - 30.03.13- 30.06.13 - 30.09.13- 30.12.13 - 30.03.14 - 30.06.14- 30.09.2014-30.12.2014-30.03.2015-30.06.2015
Convenzioni	ACT/ACT - <i>Unadjusted Following</i> business day- Calendario TARGET - arrotondamenti allo 0,005 più vicino

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante, avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni; tale valore è stato determinato

mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse sulla base dei valori rilevati sulla relativa curva *forward* del tasso considerato (Euribor 3 mesi (360)), in una determinata data. In particolare, l'attualizzazione è stata effettuata sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva *forward* coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione, alla data del 20 maggio 2010 (fonte: Bloomberg), aumentata di uno *spread* pari a 130 punti base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella sotto (ivi inclusa la commissione di collocamento) sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 20 maggio 2010.

Valore della componente obbligazionaria	98,00%
Commissioni di collocamento (implicite nel Prezzo di Emissione)	2,00%
Prezzo di Emissione	100,00%
Prezzo di Sottoscrizione	100,00%

Si rappresenta che le obbligazioni ipotizzate nella tabella soprastante sono dei titoli obbligazionari che (i) garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) pagano posticipatamente delle cedole periodiche fisse con frequenza annuale, di importo pari al 3% nominale annuo per le prime 2 scadenze di pagamento, e successivamente (iii) pagano posticipatamente delle cedole periodiche variabili con frequenza trimestrale indicizzate al tasso EURIBOR a 3 mesi aumentato di uno *spread* di 25 punti base.

Ipotizzando che il parametro Euribor 3 mesi (360) sia pari a 0,70% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento annuo lordo a scadenza complessivo dell'investimento (primi 2 anni tasso fisso poi variabile fino a scadenza) sarebbe pari a 1,792% ed il rendimento annuo netto pari a 1,568% (calcolati aggiungendo al parametro Euribor 3 mesi (360) lo *spread* di 25 punti base per il periodo a tasso variabile).

Cadenza cedolari	Tasso cedolare lordo Fisso primi 2 anni poi paia Parametro di Indicizzazione + <i>spread</i>	Tasso cedolare netto	Cedola lorda (importo in Euro)	Cedola netta (importo in Euro)	Rimborso dell'Obbligazione a scadenza (importo in Euro)	Rendimento lordo a scadenza	Rendimento netto a scadenza
30.06.11	3,00%	2.625%	30,00	26,25			
30.06.12	3,00%	2.625%	30,00	26,25			
30.09.12	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.12.12	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.03.13	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.06.13	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.09.13	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.12.13	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.03.14	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.06.14	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.09.14	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.12.14	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.03.15	0.950%	0.831%	2,38	2,08			
30.06.15	0.950%	0.831%	2,38	2,08	1.000	1,792%	1,568%

(B) *Esemplificazione dei rendimenti nell'ipotesi di rimborso mediante ammortamento periodico annuale*

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti del prestito ipotizzato nella precedente tabella, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, nel caso in cui il rimborso del prestito avvenisse mediante un ammortamento periodico annuale.

Si fa, inoltre, presente che per effetto del rimborso periodico delle quote capitale il sottoscrittore percepisce complessivamente un ammontare di interessi inferiore a quello generato da un'emissione che prevede il rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Ipotizzando: (i) che il parametro Euribor 3 mesi (360) sia pari a 0,70% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, ed (ii) il rimborso con periodicità annuale, in corrispondenza dell'ultima data di pagamento cedola dell'anno, di quote costanti del capitale, il rendimento annuo lordo a scadenza complessivo dell'investimento (primi 2 anni tasso fisso poi variabile fino a scadenza) sarebbe pari a 1,792% ed il rendimento annuo netto pari a 1,568% calcolati aggiungendo al parametro Euribor 3 mesi (360) lo *spread* di 25 punti base per il periodo a tasso variabile.

Si precisa che i rendimenti indicati nella tabella seguente presuppongono un reinvestimento dei flussi generati dal titolo, ovvero le cedole ed i rimborsi delle quote capitale previste dal piano di ammortamento, alle medesime condizioni dell'emissione ipotizzata; tale circostanza crea dal punto di vista del rendimento, una sostanziale equivalenza con il rendimento del titolo ipotizzato al punto (A) che precede)

cadenza cedolari	Tasso cedolare lordo Fisso primi 2 anni poi pari al Parametro di Indicizzazione + <i>spread</i>	Tasso cedolare netto	Cedola lorda (importo in Euro)	Cedola netta (importo in Euro)	Rimborso dell'Obbligazione a scadenza (importo in Euro)	Rendimento lordo a scadenza	Rendimento netto a scadenza
30.06.11	3,00%	2.625%	30,00	26,25	200,00		
30.06.12	3,00%	2.625%	24,00	21,00	200,00		
30.09.12	0.950%	0.831%	1.43	1.25	0		
30.12.12	0.950%	0.831%	1.43	1.25	0		
30.03.13	0.950%	0.831%	1.43	1.25	0		
30.06.13	0.950%	0.831%	1.43	1.25	200,00		
30.09.13	0.950%	0.831%	0.95	0.83	0		
30.12.13	0.950%	0.831%	0.95	0.83	0		
30.03.14	0.950%	0.831%	0.95	0.83	0		
30.06.14	0.950%	0.831%	0.95	0.83	200,00		
30.09.14	0.950%	0.831%	0.48	0.42	0		
30.12.14	0.950%	0.831%	0.48	0.42	0		
30.03.15	0.950%	0.831%	0.48	0.42	0		
30.06.15	0.950%	0.831%	0.48	0.42	200,00	1,792%	1,568%

2.23 CONFRONTO CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato, per ciascun Prestito, il confronto delle Obbligazioni oggetto dell'offerta con un titolo di stato similare.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito un confronto tra il prestito ipotizzato nel precedente paragrafo 2.22 un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) e un BTP (Buono Poliennale del Tesoro) di similare scadenza, ipotizzando la costanza delle cedole future. Il rendimento del prestito è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale; i rendimenti del CCT e del BTP sono calcolati alla data del 20 maggio 2010.

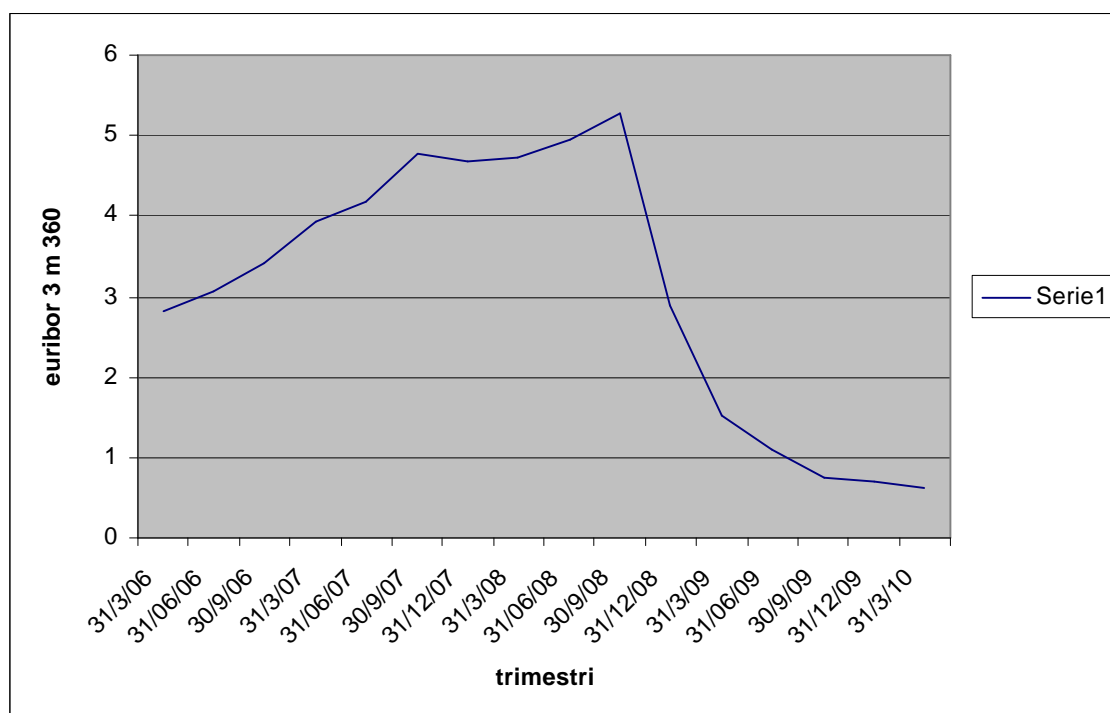
	Scadenza	Prezzo	Rendimento annuo lordo	Rendimento annuo netto
CCT 01/09/2015 ISIN IT0004404965	01.09.2015	98,105%	1,317%	1,152%
BTP 01/08/2015 ISIN IT0003844534	01.08.2015	105,10%	2,686%	2,350%
«BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. 30.06.2015 A TASSO MISTO»	30.06.2015	100%	1,792%	1,568%

^(*) Dati al 20 MAGGIO 2010

2.24 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per le Cedole Variabili per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

Si indica di seguito la performance storica del parametro Euribor 3 mesi (360) utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo 2.23.



Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che eventualmente partecipano al collocamento delle Obbligazioni. Si precisa che, nel caso in cui l'Emittente operi anche in qualità di collocatore, la coincidenza tra l'Emittente ed il Soggetto Incaricato del Collocamento potrebbe determinare un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sarebbero emesse e collocate dal medesimo soggetto. Si darà indicazione di tale conflitto nelle Condizioni Definitive.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente svolgesse la funzione di Agente per il Calcolo, potrebbe esserci una situazione di conflitto di interessi.

Inoltre, qualora le Obbligazioni siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, gestito dall'Emittente, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

- 4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta** La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Durante la loro vita, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche il cui ammontare sarà determinato dapprima in ragione di un tasso fisso (le "**Cedole Fisse**"), e, successivamente, a partire da un determinato momento indicato nelle Condizioni Definitive, da cedole variabili eventuali da pagarsi in ragione di un tasso variabile (le "**Cedole Variabili**") (le Cedole Fisse e le Cedole Variabili, congiuntamente, le "**Cedole**").

Per le Cedole Fisse si farà riferimento al tasso di interesse fisso che sarà stabilito all'interno delle Condizioni Definitive.

Per le Cedole Variabili si farà riferimento al tasso del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**") rilevato alla relativa data di determinazione (la "**Data di Determinazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti base (lo "**Spread**") ed arrotondato allo 0,005 più prossimo. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Per ogni informazione in merito ai possibili Parametri di Indicizzazione si rimanda al successivo Paragrafo 4.7.

Le Condizioni Definitive specificheranno in quali date di pagamento delle Cedole (le "**Date di Pagamento**" e, ciascuna, una "**Data di Pagamento**") si procederà al pagamento di Cedole Fisse ed in quali Date di Pagamento si procederà, invece, al pagamento delle Cedole Variabili. Si precisa che, (i) in una Data di Pagamento potranno essere pagate solamente Cedole Fisse oppure Cedole Variabili, e (ii) una volta che in una determinata Data di Pagamento, da stabilirsi nelle Condizioni Definitive, si sarà proceduto al mutamento delle Cedole da Cedole Fisse in Cedole Variabili, non sarà ulteriormente possibile mutare il profilo di pagamento delle Cedole da Cedole Variabili in Cedole Fisse.

Le Cedole saranno pagate con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, a seconda di quanto specificato, e alle Date di Pagamento che saranno indicate, nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito Obbligazionario la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di**

Godimento").

- 4.2 Legislazione** Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.
- 4.3 Circolazione** Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento avente ad oggetto la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato in via congiunta da CONSOB e Banca d'Italia il 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.
- I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
- E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "**Testo Unico della Finanza**" o, in forma breve, "**TUF**") ed all'Articolo 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.
- 4.4 Valuta di denominazione** Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.
- 4.5 Ranking** Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.
- 4.6 Diritti connessi alle Obbligazioni** Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento ed al rimborso del capitale a scadenza.
- 4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare** Data di Godimento e Data di Pagamento degli Interessi
- La Data di Godimento, la periodicità delle Cedole e la data di pagamento degli interessi delle Obbligazioni a Tasso Misto saranno indicate in sede di emissione nelle relative condizioni definitive del Prestito.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Il soggetto che agisce in qualità di Agente per il Calcolo sarà indicato per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno cedole determinate dapprima in ragione di un tasso fisso (Cedole Fisse), e successivamente di un tasso variabile (Cedole Variabili).

(i) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse, nelle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutte le Date di Pagamento che prevedono il pagamento di Cedole Fisse.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il tasso di interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

(ii) Cedole Variabili:

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno una o più Cedole Variabili, alle Date di Pagamento specificamente indicate nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, durante la vita del Prestito Obbligazionario i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di Cedole Variabili, il cui importo sarà calcolato moltiplicando il Valore Nominale per il Parametro di Indicizzazione prescelto rilevato alla Data di Determinazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *Spread* espresso in punti base ed arrotondato allo 0,005 più prossimo. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle

Condizioni Definitive del Prestito.

Il Parametro di Indicizzazione sarà l'EURIBOR. L' "EURIBOR" è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso EURIBOR di Riferimento**") potrà essere il tasso EURIBOR mensile, trimestrale, semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, così come sarà specificato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Se una delle Date di Determinazione cade in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Determinazione.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile, alle Date di Pagamento degli Interessi specificate nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario riporteranno, inoltre, le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il tasso di interesse da applicarsi alle Cedole Variabili sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e la base di calcolo precisate nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento degli Interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria inerenti il Parametro di Indicizzazione delle Cedole Variabili

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora nel corso della vita del Prestito si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui sono legate le Cedole Variabili del Prestito, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Scadenza rimborso e Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza o tramite un ammortamento periodico annuale, come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Qualora la data prevista per il rimborso cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data della loro scadenza.

4.9 Tasso rendimento di Il tasso di rendimento effettivo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Poiché non è possibile determinare il tasso di rendimento delle Cedole Variabili delle Obbligazioni prima della rispettiva data di scadenza, le Condizioni Definitive del singolo prestito riporteranno – a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle Obbligazioni medesime – un possibile scenario indicando un rendimento ipotetico annuo lordo e netto, calcolato come tasso di rendimento interno, in relazione alle Cedole Variabili del Prestito.

4.10 Forme di rappresentanza di Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni Il presente Programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 18 gennaio 2010. Nelle Condizioni Definitive si riporteranno, di volta in volta, gli estremi delle delibere relative ai singoli prestiti obbligazionari.

Ciascun Prestito sarà emesso ed offerto in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

4.12 Data di emissione di La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale *Quanto segue è una breve sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni, che si qualificano come obbligazioni o titoli simili alle obbligazioni ed aventi una scadenza non inferiore ai 18 (diciotto) mesi, vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").*

Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Tassazione degli interessi ed altri frutti: agli interessi, premi ed altri proventi derivanti dalle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopramenzionata gli interessi relativi ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, qualora questi siano residenti ai fini fiscali in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con

l'Italia.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia (che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale) mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR .

In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui sopra, oltre al regime ordinario consistente nell'indicazione delle plusvalenze realizzate nella dichiarazione dei redditi, sono previsti i regimi alternativi c.d. del risparmio amministrato e c.d. del risparmio gestito, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente. Le plusvalenze realizzate da un investitore fiscalmente non residente in Italia non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, tra gli altri casi, se (a) le Obbligazioni sono negoziate in un mercato regolamentato, o se (b), pur non essendo le Obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato, il beneficiario effettivo è residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 *Ammontare totale dell'emissione/offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'**"Ammontare Totale"**) emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale del Prestito dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello dei soggetti eventualmente incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**") e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

L'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento 11971 e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento. L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel

corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ovvero il caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari e/o tramite tecniche di comunicazione a distanza come di seguito indicato, ovvero i casi di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, ovvero ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari e/o di collocare le stesse tramite tecniche di comunicazione a distanza ai sensi degli artt. 30 e 32 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6, e 32 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Riduzione e/o ritiro dell'offerta

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale, non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (come di seguito definito) (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non potranno, inoltre, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*".

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e/o su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del Valore Nominale).

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") potrà essere comprensivo di eventuali commissioni di collocamento e/o altri oneri, a seconda del caso, pari ad un importo percentuale calcolato sull'Ammontare Totale effettivamente collocato.

Per ulteriori informazioni in merito alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rimanda al paragrafo 2.22 della presente Nota Informativa.

La componente obbligazionaria del Prezzo di Emissione sarà determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati dalle Obbligazioni sulla base dei valori rilevati sulla relativa curva *forward* del tasso considerato, in una determinata data. In particolare,

l'attualizzazione sarà effettuata sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva *forward* coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione, alla data considerata, aumentata di uno *spread* espresso in punti base.

Tale *spread* sarà sostanzialmente corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca (in particolare, in assenza di un proprio specifico *credit default swap*, tale *spread* sarà ricavato dalla curva di rendimento medio di emittenti simili aventi stessa categoria di appartenenza, stesso *rating* e stessa scadenza).

Qualora l'investitore venda le Obbligazioni sul mercato secondario, anche nel periodo immediatamente successivo alla sottoscrizione, il prezzo di vendita verrà scontato delle eventuali commissioni di collocamento e/o altri oneri impliciti inclusi nel Prezzo di Emissione.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Soggetti Incaricati del Collocamento

In relazione a ciascun Prestito l'Emittente agirà in qualità di responsabile del collocamento, ai sensi della disciplina vigente.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento. I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.4.4 Agente per il Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.5 Spese legate all'emissione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il valore delle eventuali commissioni di collocamento e/o degli altri oneri a carico dei sottoscrittori, ove previsti.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Peraltro, l'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la negoziazione delle Obbligazioni in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente, operando semplicemente come negoziatore in conto proprio in maniera non sistematica, si impegna incondizionatamente a riacquistare dai portatori qualsiasi quantitativo di titoli che questi ultimi intendano rivendere. I prezzi di vendita saranno determinati secondo un criterio oggettivo e predeterminato e cioè scontando il valore di rimborso dei titoli, nonché l'ammontare di ciascuna cedola che sarà erogata durante la vita degli stessi, con il relativo tasso *Interest Rate Swap* omogeneo per vita residua, rilevato il giorno della negoziazione dal circuito *Bloomberg* o da una fonte informativa simile; tale tasso di attualizzazione sarà maggiorato di uno *spread* (espresso in punti base) corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca che, in assenza di un proprio specifico *credit default swap*, sarà ricavato dalla curva di rendimento medio di emittenti simili (stessa categoria di appartenenza, stesso *rating* e stessa scadenza). Le commissioni massime applicabili per ogni singola negoziazione sono pari allo 0,50% dell'importo nominale del titolo negoziato.

Per ulteriori informazioni relative alla *best execution policy* adottata dall'Emittente e prevista dalla direttiva MIFID, si rinvia al documento "*strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini*", presente nel sito dell'Emittente.

6.2 Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni

Le Obbligazioni non saranno ammesse alle negoziazioni presso altri mercati regolamentati (e non) diverso da quello sopra indicato. Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione, la cui attività sia soggetta agli adempimenti di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato. In caso di trattazione su un sistema multilaterale di negoziazione i prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale sistema multilaterale di negoziazione presso cui le Obbligazioni risultano essere negoziate.

6.3 Specialista: condizioni principali dell'impegno assunto in relazione alle Obbligazioni.

Non è prevista la nomina di alcun soggetto intermediario per le operazioni di liquidità sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non è prevista la presenza di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni provenienti da terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono nel presente Prospetto di Base informazioni provenienti da terzi, ad eccezione della relazione di *rating* rilasciata dall'agenzia internazionale di rating Moody's in data 24 giugno 2009 di cui al successivo Paragrafo 7.5.

Le informazioni provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio - Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

(www.moody's.com)

Per ulteriori informazioni relative al *rating* assegnato all'Emittente, si rinvia al Capitolo 13 del Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* alle Obbligazioni.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello in Appendice 2.

8. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE

Presso la sede legale dell'Emittente in Spoleto, Piazza Pianciani 5, sarà a disposizione del pubblico la seguente documentazione:

- (A). copia dello statuto dell'Emittente;
- (B). bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- (C). bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- (D). relazione trimestrale al 31 marzo 2009;
- (E). relazione trimestrale al 31 marzo 2010;
- (F). copia del Documento di Registrazione;
- (G). copia del Prospetto di Base.

I medesimi documenti potranno altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

APPENDICE 1 - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" (il "**Programma**").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") sono indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario sono pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale del Prestito dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello dei soggetti eventualmente incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**") e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento avente ad oggetto la "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato in via congiunta da CONSOB e Banca d'Italia il 22 febbraio 2008.

Articolo 2 - Godimento e Durata Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, ovvero di estendere la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. Tale decisione sarà eventualmente comunicata al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

Articolo 3 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del Valore Nominale), e tale valore sarà il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**")

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nel modulo di adesione alla sottoscrizione.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.

In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di calcolo e le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

**Articolo 4 -
Commissioni ed
oneri**

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito sarà indicato il valore delle eventuali commissioni di collocamento e/o degli altri oneri a carico dei sottoscrittori, ove previsti.

**Articolo 5 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza oppure tramite un ammortamento periodico annuale, come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 6 - Interessi

Durante la loro vita, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche il cui ammontare sarà determinato dapprima in ragione di un tasso fisso (le "**Cedole Fisse**"), e, successivamente, da cedole variabili eventuali da pagarsi in ragione di un tasso variabile (le "**Cedole Variabili**") (le Cedole Fisse e le Cedole Variabili, congiuntamente, le "**Cedole**").

Per le Cedole Fisse si farà riferimento al tasso di interesse fisso che sarà stabilito all'interno delle Condizioni Definitive.

Per le Cedole Variabili si farà riferimento al tasso del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**") rilevato alla relativa data di determinazione (la "**Data di Determinazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* indicato in punti base (lo "**Spread**") ed arrotondato allo 0,005 più prossimo. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale *Spread* saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Le Condizioni Definitive specificheranno in quali date di pagamento delle Cedole (le "**Date di Pagamento**" e, ciascuna, una "**Data di Pagamento**") si procederà al pagamento di Cedole Fisse ed in quali Date di Pagamento si procederà, invece, al pagamento delle Cedole Variabili, fermo restando che (i) in una Data di Pagamento potranno essere pagate solamente Cedole Fisse o Cedole Variabili, e (ii) una volta che in una determinata Data di Pagamento da stabilirsi nelle

Condizioni Definitive si sarà proceduto al mutamento delle Cedole da Cedole Fisse a Cedole Variabili, non sarà ulteriormente possibile mutare il profilo di pagamento delle Cedole da Cedole Variabili in Cedole Fisse.

Le Cedole saranno pagate con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, a seconda di quanto specificato, e alle Date di Pagamento che saranno indicate, nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito Obbligazionario la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Il Parametro di Indicizzazione sarà l'EURIBOR. L'**EURIBOR** è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso EURIBOR di Riferimento**") potrà essere il tasso EURIBOR mensile, trimestrale, semestrale, oppure il tasso EURIBOR annuale, così come sarà specificato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Se una delle Date di Determinazione cade in un giorno in cui il Tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Determinazione.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET. Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito Obbligazionario sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

Eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6,

20154 Milano. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Regime Fiscale Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Termini di prescrizione I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 10 - Rimborso anticipato Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e/o a favore dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Peraltro, l'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione, la cui attività sia soggetta agli adempimenti di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la negoziazione delle Obbligazioni in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente, operando semplicemente come negoziatore in conto proprio in maniera non sistematica, si impegna incondizionatamente a riacquistare dai portatori qualsiasi quantitativo di titoli che questi ultimi intendano rivendere. I prezzi di vendita saranno determinati secondo un criterio oggettivo e predeterminato e cioè scontando il valore di rimborso dei titoli, nonché l'ammontare di ciascuna cedola che sarà erogata durante la vita degli stessi, con il relativo tasso *Interest Rate Swap* omogeneo per vita residua, rilevato il giorno della negoziazione dal circuito *Bloomberg* o da una fonte informativa simile; tale tasso di attualizzazione sarà maggiorato di uno *spread* (espresso in punti base) corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca che, in assenza di un proprio specifico *credit default*

swap, sarà ricavato dalla curva di rendimento medio di emittenti simili (stessa categoria di appartenenza, stesso *rating* e stessa scadenza). Le commissioni massime applicabili per ogni singola negoziazione sono pari allo 0,50% dell'importo nominale del titolo negoziato.

Per ulteriori informazioni relative alla *best execution policy* adottata dall'Emittente e prevista dalla direttiva MIFID, si rinvia al documento "*strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini*", presente nel sito dell'Emittente.

Per effetto della applicazione del modello di *pricing* sopra descritto, cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente, possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.

**Articolo 12 -
Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Articolo 13 - Legge
applicabile e foro
competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Spoleto ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-*bis* c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 14 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 15 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento tutte le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi.

Articolo 16 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.



Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

**NOTA INFORMATIVA
SUL PROGRAMMA**

**"BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A. OBBLIGAZIONI A
TASSO MISTO"**

[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l'"Emittente") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al prospetto di base relativo al Programma, composto dal Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 10061281 del 8 luglio 2010, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, nonché da ogni eventuale successivo supplemento (il "**Prospetto di Base**").

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 12 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10061281 del 8 luglio 2010.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto

di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it e/o sul sito internet dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO [la presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun prestito]**AVVERTENZE GENERALI**

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Popolare di Spoleto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato dapprima in ragione di un tasso fisso (le "**Cedole Fisse**"), e successivamente, a partire da un momento predeterminato che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, di un tasso variabile (le "**Cedole Variabili**") (le Cedole Fisse e le Cedole Variabili, congiuntamente le "**Cedole**"). Le Cedole Fisse sono determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Le Cedole Variabili, invece, sono determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle presenti Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* (espresso in punti base).

1.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto, nella parte relativa alle Cedole Variabili, non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle esemplificative del rendimento nell'ipotesi di uno scenario di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto e la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Tali rendimenti sono confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza (CCT e BTP) pari a [•]. In particolare, in ipotesi di andamento costante del Parametro di Indicizzazione nel corso della durata del Prestito il rendimento effettivo su base annua sarebbe pari a [•] e [•] al netto dell'effetto fiscale.

Nel successivo paragrafo 3 è inoltre presentata la scomposizione del prezzo di emissione evidenziante il valore della componente obbligazionaria [ed il valore delle commissioni di collocamento [e/o degli altri oneri di [•] a carico dei sottoscrittori].

1.3 Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per le descrizioni dei fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (*Fattori di Rischio*) del Documento di Registrazione.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie. Le Obbligazioni, inoltre, non contengono clausole di subordinazione.

Pertanto, in caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o liquidazione coatta amministrativa dell'Emittente, l'adempimento dei diritti di credito degli Obbligazionisti sarà subordinato esclusivamente a quello dei creditori muniti di una legittima causa di prelazione e concorrente con gli altri creditori chirografari.

1.5 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni da parte dell'investitore prima della loro scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra cui:

- i tassi d'interesse e di rendimento sul mercato (*rischio di tasso*);
- la durata residua delle Obbligazioni;
- la liquidità dei mercati (*rischio di liquidità*);
- la variazione del merito di credito dell'Emittente (*rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente*); e
- la presenza o meno di commissioni implicite (*rischio deprezzamento legato a commissioni implicite o altri oneri*);
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Questa non è tuttavia una lista esaustiva dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza prevista, questi potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Inoltre, questi fattori sono intercorrelati in maniera complessa ed i loro effetti potrebbero controbilanciarsi od accentuarsi a vicenda.

1.6 Rischio di tasso

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi d'interesse. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. Trattandosi di titoli a tasso misto l'esposizione dell'investitore al rischio di tasso viene in parte ridotta dall'adeguamento periodico delle Cedole Variabili al valore del Parametro di Indicizzazione.

1.7 Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico
[rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti che prevedono il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico annuale]

Poiché il rimborso del Valore Nominale delle Obbligazioni è effettuato mediante un ammortamento periodico annuale del capitale anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, l'investitore deve considerare che le Cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

L'investitore deve, inoltre, tenere presente che il titolo potrebbe avere una minore liquidità.

Inoltre, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione della particolare situazione del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico annuale, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del titolo obbligazionario.

1.8 Rischio di liquidità

E' il rischio connesso al fatto che gli investitori potrebbero avere difficoltà a vendere le loro obbligazioni prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione - indipendentemente dalla posizione di mercato dell'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni - in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Tuttavia, l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT. Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la quotazione delle Obbligazioni in un Sistema multilaterale di negoziazione.

L'Emittente, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione, la cui attività sia soggetta agli adempimenti di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato.

Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la negoziazione delle Obbligazioni in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente, operando semplicemente come negoziatore in conto proprio in maniera non sistematica, si impegna incondizionatamente a riacquistare dai portatori qualsiasi quantitativo di titoli che questi ultimi intendano rivendere.

Per ulteriori informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni, nonché ai criteri di formazione del prezzo si rinvia a quanto più dettagliatamente esposto al Capitolo 6 della Nota Informativa.

1.9 Rischio deprezzamento legato alle commissioni e altri oneri [rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti per cui siano previste commissioni di collocamento e/o altri oneri]

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o altri oneri che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento.

Tali commissioni e/o altri oneri incidono sul Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, in quanto pagate up-front, cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata ed inevitabile riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

1.10 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free [rischio eventuale da inserire soltanto in caso di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free]

Nelle presenti Condizioni Definitive sono fornite le esemplificazioni dei rendimenti e confronti con i rendimenti di obbligazioni a basso rischio emittente, aventi caratteristiche non strutturate e di simile durata (*risk free*). In tal senso, si precisa che alla data del relativo confronto operato nelle presenti Condizioni Definitive il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello dei titoli *risk free*.

1.11 Rischio correlato all'assenza di rating [rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti per cui non si richieda l'attribuzione di un rating]

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun *rating*. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

1.12 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

L'Emittente ha, o potrebbe avere in futuro, altre obbligazioni valutate, tra le altre, da primarie agenzie di rating internazionali: quali Standard & Poor's Rating Services, una divisione di McGraw-Hill Companies, Inc. (**S&P**), Moody's Investors Service Inc. (**Moody's**) e Fitch Ratings (**Fitch**).

I *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento relativi alle Obbligazioni.

1.13 Rischio di conflitti di interesse

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente, che agisce anche in qualità di Responsabile del Collocamento, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

[in caso l'Emittente agisca anche in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento] Inoltre, l'Emittente opera in qualità di collocatore. Tale coincidenza tra l'Emittente ed il Soggetto Incaricato del Collocamento determina un interesse in conflitto in quanto le Obbligazioni offerte sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

[in caso l'Emittente agisca anche quale Agente per il Calcolo]

Un'ulteriore situazione di conflitto di interessi è data dalla circostanza che l'Emittente opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.

[in caso di negoziazione su sistema multilaterale di negoziazione gestito dall'Emittente] Inoltre, poiché le Obbligazioni saranno negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione di cui all'art. 77-bis del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, gestito dall'Emittente, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

Nel caso in cui l'Emittente riacquistasse, su richiesta dell'investitore, le obbligazioni prima della loro scadenza, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi, in quanto l'Emittente si troverebbe a negoziare per conto proprio e ad acquistare dagli investitori titoli emessi da esso stesso.

1.14 Rischio di variazione del parametro di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni, in relazione alle Cedole Variabili, è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Ad un aumento del valore di tale Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Cedole Variabili delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

In caso di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore rispetto un titolo a tasso fisso; inoltre, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione sia pari a zero, all'investitore non sarebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile.

1.15 Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle Cedole Variabili [solo nel caso in cui vi sia disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole]

La periodicità delle Cedole ([mensile / trimestrale / semestrale / annuale]) non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione prescelto ([•]); tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del titolo.

1.16 Rischio correlato ad uno spread negativo [rischio eventuale da inserire soltanto nel caso in cui sia presente uno spread negativo]

Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso misto, e cioè fisso e variabile secondo modalità e tempistiche predeterminate, e nel caso delle Cedole Variabili queste saranno legate al Parametro di Indicizzazione, diminuito di uno *Spread* pari a $-[\bullet]$ punti base.

Pertanto, le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione. In nessun caso il tasso di interesse potrà essere inferiore a zero. La presenza di uno *spread* negativo si rifletterà sul valore delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

1.17 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione tra rischio e rendimento delle Obbligazioni

Nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa inclusa nel Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato positivamente al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.18 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione prescelto per l'indicizzazione delle Cedole Variabili, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle Cedole Variabili, a cura dell'Agente per il Calcolo.

Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono descritte nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.19 Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

1.20 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito e/o di annullamento dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, nonché di ridurre l'Ammontare

Totale del Prestito, o infine di annullare l'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella sezione IV (Nota Informativa) del Prospetto di Base.

La possibilità che l'Emittente si avvalga delle facoltà di chiusura anticipata dell'offerta ovvero di riduzione dell'ammontare totale del prestito, potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Inoltre si segnala che, come meglio specificato nel paragrafo 5.1.3 della sezione IV (Nota Informativa) del Prospetto di Base, qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, potrebbe essere richiesto al medesimo investitore il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In tal caso, peraltro, nell'ipotesi di annullamento dell'offerta, l'investitore non percepirebbe alcun rendimento nel periodo ricompreso tra il versamento del deposito e lo svincolo del medesimo.

1.21 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle Cedole.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del prestito.

L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della sezione IV (Nota Informativa) del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni [•]

Serie e Tranche Serie n. [•]

Tranche n. [•] *[IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]*

ISIN [•]

Ammontare Totale L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale del Prestito dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Periodo di Offerta Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•].

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta ovvero di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso [l'Emittente/il Soggetto Incaricato del Collocamento], saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore. Tale decisione sarà eventualmente

comunicata al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

[*SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE E/O COLLOCAMENTO ON-LINE*] [I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede (ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza - *on line*) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [•] **[GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO]** al [•]**[INDICARE IL SETTIMO GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO]**, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.

Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ovvero per mezzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Lotto Minimo

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.

Data di Emissione e Prezzo di Emissione

La Data di Emissione è il [•]. Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].

Si segnala che la componente obbligazionaria del Prezzo di Emissione è determinata mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri pagati dalle Obbligazioni. L'attualizzazione è effettuata sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva *forward* coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione, ed è pari a pari a [•], aumentato

/diminuito di uno *spread* pari a [•] punti base].

Data di Godimento

La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Date di Regolamento

La Data di Regolamento del Prestito è: [•].

[*IN CASO DI PIÙ DATE DI REGOLAMENTO*]

[Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].]

[*IN CASO DI DATE DI REGOLAMENTO SUCCESSIVE ALLA DATA DI GODIMENTO INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MAGGIORAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE*]

Data di Scadenza

La Data di Scadenza del Prestito è il [•].

Parametro di Indicizzazione

Il Parametro di Indicizzazione è [Euribor a [] mesi]

Tasso di Interesse

Cedole Fisse:

Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è pari al [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale¹).

Le Cedole Fisse saranno pagate in occasione delle Date di Pagamento indicate nella successiva apposita tabella.

Cedole Variabili:

Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è pari al Parametro di Indicizzazione[, [maggiorato/diminuito] di uno *spread* pari a [•] punti base].

Le Cedole Variabili saranno pagate in occasione delle Date di Pagamento indicate nella successiva apposita tabella.

Convenzione di calcolo

Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].

Date di Determinazione

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il [•] rilevato il [[•] giorno]/[l'ultimo giorno] lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola Variabile di riferimento.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [mensile/trimestrale/ semestrale/annuale], in occasione delle seguenti Date di Pagamento:

¹ Si considera l'aliquota fiscale del [•]%.

[INSERIRE TUTTE LE DATE DI PAGAMENTO DELLE CEDOLE DEL SINGOLO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, SPECIFICANDO SE SI TRATTI DI CEDOLE FISSE O CEDOLE VARIABILI].

Eventi di Turbativa del Parametro di Indicizzazione

[*inserire gli eventi di turbativa relativi al Parametro di Indicizzazione prescelto, specificando le modalità di rettifica che saranno adottate dall'Agente per il Calcolo*]

Rimborso

[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.]

[IN ALTERNATIVA]

[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari tramite un ammortamento periodico annuale secondo le seguenti modalità: [•] **[INSERIRE DETTAGLI]**]

Convenzioni e calendario

Si fa riferimento alla convenzione [*Following Business Day*] **[IN ALTERNATIVA INDICARE CONVENZIONE]** ed al calendario [*TARGET*] **[IN ALTERNATIVA INDICARE CALENDARIO]**.

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore **[CLAUSOLA EVENTUALE APPLICABILE SOLAMENTE NELL'IPOTESI IN CUI SIANO PREVISTE COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO E/O ALTRI ONERI]**

[In sede di sottoscrizione gli investitori corrisponderanno un importo a titolo di commissione di collocamento [e/o di altri oneri di [•]] implicito nel Prezzo di Emissione pari al [•]% del Valore Nominale delle Obbligazioni. Non è prevista l'applicazione di alcun ulteriore commissione od onere all'atto della sottoscrizione.] / **OVVERO**

[Non è previsto alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.]

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo capitolo 3 (Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione).

Soggetti Incaricati del Collocamento

I Soggetti Incaricati del Collocamento delle Obbligazioni sono [•].

[CLAUSOLA EVENTUALE DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI PARTECIPINO AL COLLOCAMENTO SOGGETTI DIVERSI DALL'EMITTENTE]

Agente per il Calcolo

[L'Emittente / [•] con sede in [•]] agisce in qualità di

	Agente per il Calcolo.
Responsabile del Collocamento	L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / <i>[INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE.]</i>
 Mercati e Negoziazione	[E' stata presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) - segmento DomesticMOT di Borsa Italiana S.p.A..] <i>[IN ALTERNATIVA O IN AGGIUNTA]</i> [Le Obbligazioni saranno negoziate presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato [•], mercato non regolamentato e gestito da [•], la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 77-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato.] <i>[IN ALTERNATIVA]</i> [Non è attualmente prevista né l'Emittente intende garantire la negoziazione delle Obbligazioni in qualità di internalizzatore sistematico. Tuttavia l'Emittente, operando semplicemente come negoziatore in conto proprio in maniera non sistematica, si impegna incondizionatamente a riacquistare dai portatori qualsiasi quantitativo di titoli che questi ultimi intendano rivendere. I prezzi di vendita saranno determinati secondo un criterio oggettivo e predeterminato e cioè scontando il valore di rimborso dei titoli, nonché l'ammontare di ciascuna cedola che sarà erogata durante la vita degli stessi, con il relativo tasso <i>Interest Rate Swap</i> omogeneo per vita residua, rilevato il giorno della negoziazione dal circuito <i>Bloomberg</i> o da una fonte informativa simile; tale tasso di attualizzazione sarà maggiorato di uno <i>spread</i> (espresso in punti base) corrispondente al rischio di credito riferito alla Banca che, in assenza di un proprio specifico <i>credit default swap</i> , sarà ricavato dalla curva di rendimento medio di emittenti simili (stessa categoria di appartenenza, stesso <i>rating</i> e stessa scadenza). Le commissioni massime applicabili per

ogni singola negoziazione sono pari allo 0,50% dell'importo nominale del titolo negoziato.

Per ulteriori informazioni relative alla *best execution policy* adottata dall'Emittente e prevista dalla direttiva MIFID, si rinvia al documento "*strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini*", presente nel sito dell'Emittente.

Per effetto della applicazione del modello di *pricing* sopra descritto, cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente, possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.]

Rating delle Obbligazioni

[CLAUSOLA EVENTUALE DA INSERIRE NEL CASO IN CUI ALLE OBBLIGAZIONI SIA ASSEGNATO UN RATING]

[Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [•]. **[INDICAZIONE DELL'EVENTUALE LIVELLO DI RATING E DELL'AGENZIA DI RATING CHE LO HA RILASCIATO]**

Conflitti di interesse

[CLAUSOLA EVENTUALE]

[INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE]

Regime fiscale

Quanto segue è una breve sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni, che si qualificano come obbligazioni o titoli simili alle obbligazioni ed aventi una scadenza non inferiore ai 18 (diciotto) mesi, vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Tassazione degli interessi ed altri frutti: agli interessi, premi ed altri proventi derivanti dalle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata gli interessi relativi ad Obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, qualora questi siano residenti ai fini fiscali in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, realizzate da persone fisiche residenti in Italia (che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale) mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR. In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui sopra, oltre al regime ordinario consistente nell'indicazione delle plusvalenze realizzate nella dichiarazione dei redditi, sono previsti i regimi alternativi c.d. del risparmio amministrato e c.d. del risparmio gestito, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente.

Le plusvalenze realizzate da un investitore fiscalmente non residente in Italia non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, tra gli altri casi, se (a) le Obbligazioni sono negoziate in un mercato regolamentato, o se (b), pur non essendo le Obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato, il beneficiario effettivo è residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.]².

[IN CASO DI MODIFICHE AL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI, MODIFICARE OPPORTUNAMENTE QUANTO SOPRA]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante, avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni; tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse sulla base dei valori rilevati sulla relativa curva *forward* del tasso considerato ([•]), in una determinata data. In particolare, l'attualizzazione è stata effettuata sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva *forward* coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'obbligazione, alla data del [•] (fonte: [Bloomberg/altro]), aumentato di uno *spread* pari a [•] punti base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella sotto (ivi inclusa la commissione di collocamento) sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [•].

² Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Valore della componente obbligazionaria	[•]%
Commissioni di collocamento (implicite nel Prezzo di Emissione)	[•]%
Prezzo di Emissione	100,00%
Prezzo di Sottoscrizione	[•]%

Si rappresenta che le Obbligazioni sono dei titoli obbligazionari che (i) garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e (ii) pagano posticipatamente delle cedole periodiche fisse con frequenza [•], di importo pari al [•]% per le prime [•] scadenze di pagamento, e successivamente (iii) pagano posticipatamente delle cedole periodiche variabili con frequenza [•] indicizzate al tasso [•] aumentato di uno spread di [•] punti base.

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale³, nell'ipotesi di uno scenario di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è variabile in funzione dell'andamento del [INDICARE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO] [maggiorato/diminuito] di uno *spread* pari a [•] punti base.

Ipotizzando che il parametro Euribor [•] sia pari a [•]% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% ed il rendimento annuo netto pari a [•]%.

Scadenza cedolari	Tasso cedolare lordo (Parametro di Indicizzazione - <i>spread</i>)	Tasso cedolare netto	Cedola lorda (importo in Euro)	Cedola netta (importo in Euro)	Rimborso dell'Obbligazione a scadenza (importo in Euro)	Rendimento lordo a scadenza	Rendimento netto a scadenza
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%

[NELL'IPOTESI DI PRESTITI CON PREVISIONE DI RIMBORSO MEDIANTE AMMORTAMENTO PERIODICO ANNUALE, NELLA PRESENTE SEZIONE SARANNO FORNITE ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI CHE TENGANO CONTO DI DETTA MODALITÀ DI RIMBORSO.]

Scadenza cedolari	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Cedola lorda (importo)	Cedola netta (importo)	Rimborso dell'Obbligazione (importo in)	Capitale residuo (importo)	Rendimento lordo a scadenza	Rendimento netto a scadenza
-------------------	----------------------	----------------------	------------------------	------------------------	---	----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

³ I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del [•]%.

	(Parametro di Indicizzazione - spread)		in Euro)	in Euro)	Euro)	in Euro)		
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]			
[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]%	[•]%

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE SCADENZA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) e di un BTP (Buono Poliennale del Tesoro) di simile scadenza, ipotizzando la costanza delle cedole future, ad esempio il CCT [•], il BTP [•], i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁴, calcolati alla data [•] ([•] - prezzo del CCT alla stessa data, e [•] - prezzo del BTP alla stessa data), vengono di seguito rappresentati:

	Scadenza	Prezzo	Rendimento annuo lordo	Rendimento annuo netto
CCT [•][•][•] - [•]% (ISIN [•]) (*)	[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]%
BTP [•][•][•] - [•]% (ISIN [•]) (*)	[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]%
«BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. [•][•][•] - [•][•][•] A TASSO MISTO»	[•][•][•]	[•]%	[•]%	[•]%

(*) Dati al [•]

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione prescelto non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[INSERIRE LA PERFORMANCE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO PER UN PERIODO ALMENO PARI ALLA DURATA DEL PRESTITO]

7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] in data [•] [in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data [•]].

Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

⁴ Si considera un'aliquota fiscale del [•]%.